

Blasoni (Pdl)

«La legge sull'università premia Udine»

«La legge sull'università centra l'obiettivo di iniziare un processo di perequazione nell'assegnazione di risorse a favore dell'università degli studi di Udine». Ad affermarlo, commentando il disegno di legge approvato l'altro ieri dal Consiglio regionale, è il consigliere regionale del Popolo della Libertà, Massimo Blasoni.

«La riforma del modello di finanziamento al sistema universitario regionale – spiega Blasoni – supera il criterio storico di riparto delle risorse che finiva nei fatti per non valorizzare sufficientemente gli ottimi risultati ottenuti nella didattica e nella ricerca

scientifico dall'università udinese. Le nuove modalità di riparto – continua Blasoni – finiranno per premiare gli atenei virtuosi come il nostro, riequilibrando in parte le sperequazioni esistenti».

«Fino ad oggi i finanziamenti erogati dalla regione venivano divisi al 50% tra le università di Udine e di Trieste. Non si teneva in debito conto, però, che l'ateneo friulano sconta un sottofinanziamento statale storico che lo rende il quarto ateneo più sottofinanziato d'Italia» prosegue Blasoni, secondo il quale «la norma licenziata dal Consiglio regionale contiene elementi di in-

novazione che razionalizzano l'utilizzo delle risorse regionali, promuovendo e sostenendo l'eccellenze e la competitività dell'intero sistema universitario».

Diverse le principali novità introdotte dal disegno di legge, primo tra questi «la revisione dei criteri per il riparto dei finanziamenti tra atenei. Da oggi, infatti, si terrà conto anche del numero degli iscritti e della sperequazione esistente a livello statale: questo garantirà all'università di Udine fondi maggiori rispetto agli anni precedenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA